

CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Seduta del 26 novembre 2012

Con Delibera n.57 del 23 ottobre scorso il Congresso di Stato in regime di ordinaria amministrazione ha espresso il proprio orientamento favorevole allo Studio di Fattibilità Concettuale elaborato dall'Architetto Tadao Ando per la realizzazione di un polo museale nel Centro Storico di San Marino con l'utilizzo delle Cisterne del Pianello e dell'area a loro prospiciente, del Giardino dei Liburni, delle Logge dei Volontari e della Cava dei Balestrieri, demandando "... alle successive fasi progettuali la puntuale elaborazione del complessivo intervento."

Premesso che siamo favorevoli alla realizzazione di un'opera pubblica destinata ad ospitare la sede permanente della Galleria d'Arte Moderna, e di una grande sala mostre e spazi per eventi di richiamo culturale e turistico che possano anche alimentare lo sviluppo dei settori turistico e commerciale e dare vita ad un segmento strategico del nuovo modello economico sammarinese, rileviamo un sospetto di nullità dell'atto assunto dal Congresso di Stato perchè, oltre che intempestivo e poco riflettuto, sembra eccedere l'ordinaria amministrazione.

Due ragioni in particolare accreditano la nullità dell'atto:

- Così come indicato all'articolo 21, commi 2 e 3 della Legge Qualificata sul Congresso di Stato n.184/2005, l'entità del tema trattato esorbita dagli affari correnti perchè la realizzazione proposta andrà a modificare radicalmente l'aspetto e le funzioni di un'area nevralgica del Centro Storico e a istituire nuovi servizi per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, pur trattandosi di un provvedimento non strettamente esecutivo, la delibera di fatto dà il via libera alla progettazione per la 'puntuale elaborazione del complessivo intervento', legittimando i progettisti a procedere secondo il loro Studio di Fattibilità Concettuale, fatto proprio dallo stesso Congresso di Stato con l'espressione del suo orientamento favorevole, senza che gli stessi progettisti possano disporre delle scelte politiche e degli elementi conoscitivi del progetto culturale ed economico che motiva l'intervento e che solo il Consiglio G. e G. è abilitato ad assumere.
- La delibera dà per scontato il parere preventivo favorevole della Commissione per la Conservazione degli Oggetti di Antichità ed Arte del 19 ottobre 2012 in ordine al predetto Studio di Fattibilità Concettuale, dimenticando che anche la stessa Commissione è assoggettata alle regole del regime di ordinaria amministrazione. Ci risulta infatti che sia nulla anche la Delibera della CCM, non essendo stata assunta all'unanimità come prevede la prassi consolidata per l'approvazione delle singole pratiche all'ordine del giorno delle sedute durante la vigenza dell'ordinaria amministrazione.

Svolta questa premessa si propone il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Grande e Generale nella seduta consiliare del 26 novembre 2012,

Valutata positivamente la proposta di erigere nel Centro Storico di San Marino Città una struttura espositiva integrata per dare vita a un Polo Museale nel quale situare la sede permanente della Galleria d'Arte Moderna, realizzare una capiente sala mostre e spazi idonei



per ospitare grandi e piccole esposizioni, raccolte storiche e artistiche, nonché eventi di richiamo culturale e turistico;

tenuto conto dell'interesse strategico di tale realizzazione ai fini della qualificazione culturale del Paese e in particolare dello sviluppo di un segmento economico specializzato nel turismo culturale in grado di attivare le sue benefiche ricadute sul settore turistico e commerciale;

preso atto che l'Architetto Tadao Ando ha elaborato lo Studio di Fattibilità Concettuale per la realizzazione di un Polo Museale che prevede l'utilizzo delle Cisterne del Pianello e dell'area prospiciente alle stesse, del Giardino dei Liburni, delle Logge dei Volontari e della Cava dei Balestrieri;

considerato l'altissimo impatto dell'intervento proposto in uno dei distretti urbani del Centro Storico di Città a più alta densità di vocazioni, significati simbolici e funzioni, dei quali occorre considerare attentamente priorità, tutele e integrazioni, incrociandosi infatti la vita istituzionale delle più alte autorità e organismi dello Stato, la lettura degli antichi assetti monumentali di formazione della città alla base del riconoscimento Unesco, l'organizzazione della circolazione urbana e dei flussi turistici, l'ospitalità e il commercio turistico, le manifestazioni e gli spettacoli di promozione turistica, le attività dell'Associazione Balestrieri, la prossimità con le strutture universitarie e gli istituti culturali;

considerato infine che l'intervento proposto consegue ad una scelta di nuovo modello di sviluppo culturale ed economico che dovrà essere accompagnato dall'istituzione di nuovi servizi e attività;

si impegna

ad aprire la discussione al suo interno sull'intero progetto, nei suoi aspetti architettonici, urbanistici, culturali e di servizio al nuovo segmento economico, per formulare le scelte di indirizzo politico necessarie a una coerente progettazione degli spazi e delle loro destinazioni d'uso. Particolare attenzione sarà rivolta a garantire il confronto pubblico, e a impedire che le spinte dettate dalla contingenza economica possano sopraffare funzioni prioritarie come quella istituzionale e quella di tutela del patrimonio monumentale e culturale irriproducibile (seconda cinta muraria, edifici storici). In particolare la fruizione delle Cisterne del Pianello dovrà rispettare la loro delicata morfologia di monumento storico industriale nato per altri usi e incuneato nel cuore istituzionale del Paese.

M. M. M.
Shiohata
Al
Paolini
Traversari
Esther Anka
J. P.
A

26/11/2012 h 10:43
[Signature]

